

DELIBERA N. 46/08/CSP

SEGNALAZIONE DELL'ONOREVOLE ANTONIO DI PIETRO (PRESIDENTE ITALIA DEI VALORI) PER LA PRESUNTA VIOLAZIONE DELLA LEGGE 22 FEBBRAIO 2000, N. 28 SOCIETA' RAI – RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA (EMITTENTE TELEVISIVA IN AMBITO NAZIONALE “RAI UNO”)

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per i servizi ed i prodotti del 10 marzo 2008;

VISTO l'articolo 1, comma 6, lettera *b*), n. 9, della legge 31 luglio 1997, n. 249, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 154/L alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 177 del 31 luglio 1997;

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante “*Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 43 del 22 febbraio 2000, e, in particolare, l'articolo 5;

VISTA la deliberazione della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi del 20 febbraio 2008, recante “*Disposizioni in materia di comunicazione politica e informazione della concessionaria pubblica per le elezioni per il rinnovo della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, previste per i giorni 13 e 14 aprile 2008, nel periodo compreso tra la data di indizione dei comizi elettorali e il termine ultimo per la presentazione delle candidature*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 47 del 25 febbraio 2008;

VISTA la deliberazione della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi del 28 febbraio 2008, recante “*Disposizioni in materia di comunicazione politica, messaggi autogestiti e informazione dell'emittenza pubblica per le elezioni politiche del 2008 nella fase successiva alla presentazione delle candidature, nonché per la tornata amministrativa della primavera del 2008 e per le elezioni regionali in Sicilia, nel Friuli Venezia Giulia e nella Valle d'Aosta*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 59 del marzo 2008;

VISTA la delibera n. 33/08/CSP del 21 febbraio 2008, recante “*Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica fissate per i giorni 13 e 14 aprile 2008, nel periodo compreso tra la data di indizione dei comizi elettorali e il termine ultimo per la presentazione delle candidature*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 47 del 25 febbraio 2008;

VISTA la delibera n. 42/08/CSP del 4 marzo 2008, recante “*Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica fissate per i giorni 13 e 14 aprile 2008, nella fase successiva alla presentazione delle candidature*”, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 59 del 10 marzo 2008;

VISTA la segnalazione dell’onorevole Antonio Di Pietro, in qualità di Presidente dell’Italia dei Valori, pervenuta in data 7 marzo 2008 (prot. n. 13074), nella quale si asserisce una evidente sottorappresentazione della propria lista nella programmazione televisiva, anche in rapporto alla consistenza elettorale, non garantendo, di fatto, l’accesso ai mezzi di informazione per la comunicazione politica con trattamento paritario e imparziale e si chiede all’Autorità di avviare le immediate verifiche, promuovendo le opportune misure compensative affinché lo squilibrio venga sanato;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 3, comma 2, della deliberazione della Commissione parlamentare per l’indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi del 20 febbraio 2008 , s’intendono per soggetti politici dalla data di convocazione dei comizi elettorali sino al decorrere del termine ultimo per la presentazione delle candidature, ai quali vanno garantiti gli spazi di comunicazione politica:

- a. le forze politiche che costituiscono Gruppo in almeno un ramo del Parlamento nazionale;
- b. le forze politiche, diverse da quelle di cui alla lettera a), che hanno eletto con proprio simbolo almeno due rappresentanti dell’Italia al Parlamento europeo;
- c. le forze politiche, diverse da quelle di cui alle lettere a) e b), che costituiscono in seno al Gruppo Misto della Camera o del Senato, una componente di almeno due parlamentari;
- d. le forze politiche, diverse da quelle di cui alle lettere a) e b), c) che hanno eletto con proprio simbolo almeno un rappresentante nel Parlamento nazionale e che sono oggettivamente riferibili ad una delle minoranze linguistiche indicate dall’articolo 2 della legge 15 dicembre 1999, n. 482;

e. il Gruppo Misto della Camera dei deputati e il Gruppo Misto del Senato della Repubblica, i cui Presidenti individuano d'intesa fra loro, secondo criteri che contemperino le esigenze di rappresentatività con quelle di pariteticità, le forze politiche diverse da quelle di cui alle lettere a), b), c) e d), che di volta in volta rappresenteranno i due Gruppi;

RILEVATO che il soggetto politico segnalante – Italia dei Valori - , in quanto forza politica che costituisce Gruppo in un ramo del Parlamento nazionale e una componente del Gruppo Misto del Senato con più di due parlamentari, ricade nelle previsioni di cui alle lettere a) e c) dell'articolo 2, comma 1, della delibera n. 33/08/CSP, in relazione al primo periodo della campagna elettorale;

RILEVATO che dai dati del monitoraggio a disposizione, forniti dall'ISIMM Ricerche, relativamente ai programmi di approfondimento informativo diffusi dall'emittente RAI UNO e ricondotti sotto testata giornalistica (quali Porta a Porta, Settegiorni al Parlamento, Speciale TG1, TG Parlamento, TV7, Unomattina) risulta che nel periodo dal 6 febbraio 2008 all'8 marzo 2008 il soggetto politico segnalante è stato presente con un tempo di parola di soli 48 secondi, di cui ha fruito nelle trasmissioni del TG Parlamento del 13 febbraio 2008 (18 secondi), 26 febbraio 2008 (16 secondi), 7 marzo 2008 (14 secondi), su un totale complessivo dedicato a tali programmi pari a 23 ore, diciassette minuti e sei secondi;

CONSIDERATO che i programmi di approfondimento informativo, caratterizzati dalla correlazione ai temi dell'attualità e della cronaca, essendo programmi informativi identificabili per impostazione e realizzazione, sono suscettibili di autonoma considerazione sotto il profilo del rispetto delle norme in materia di pluralismo;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni normative e regolamentari vigenti, costituiscono principi fondamentali del sistema radiotelevisivo il pluralismo, l'obiettività, la completezza e l'imparzialità dell'informazione, nonché l'apertura alle diverse opinioni e tendenze politiche, e che l'attività di informazione radiotelevisiva, in quanto servizio di interesse generale, deve favorire la libera formazione delle opinioni;

CONSIDERATO che la rappresentazione delle diverse posizioni politiche nei programmi di approfondimento informativo relativi alla competizione elettorale non è regolata, a differenza della comunicazione politica, dal criterio della ripartizione matematicamente paritaria degli spazi attribuiti, ma deve pur sempre conformarsi al criterio della parità di trattamento;

CONSIDERATO che l'articolo 4 della citata deliberazione della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi del 20 febbraio 2008 prevede che nel periodo della campagna elettorale, dall'indizione dei

comizi elettorali fino al termine ultimo per la presentazione delle candidature, i programmi di approfondimento informativo, qualora in essi assuma carattere rilevante l'esposizione di opinioni e valutazioni politico – elettorali, sono tenuti a garantire la più ampia ed equilibrata presenza e possibilità di espressione ai diversi soggetti politici e che i notiziari diffusi dalla Rai e tutti gli altri programmi a contenuto informativo, tenuto conto del servizio di interesse generale dell'attività di informazione radiotelevisiva, debbono garantire la presenza dei soggetti politici di cui all'articolo 3, comma 2, uniformandosi con particolare rigore ai criteri di tutela del pluralismo, della completezza, della imparzialità, dell'obiettività e di parità di trattamento tra le diverse forze politiche, evitando di determinare, anche indirettamente, situazioni di vantaggio o svantaggio per determinate forze politiche;

CONSIDERATO che l'articolo 6 della deliberazione della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi del 28 febbraio 2008, recante la disposizioni in materia di comunicazione politica, messaggi autogestiti ed informazione dell'emittenza pubblica per le elezioni politiche del 2008 nella fase successiva alla presentazione delle candidature, prevede che ai programmi di informazione si applicano i criteri già stabiliti dall'articolo 4 del provvedimento approvato dalla Commissione il 20 febbraio 2008;

RILEVATO che dall'inizio della campagna per le elezioni politiche della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica (6 febbraio 2008) fino all'8 marzo 2008, è stata registrata una presenza del tutto esigua del soggetto politico denunciante nei programmi di approfondimento informativo diffusi dall'emittente RAI UNO, così da determinare uno squilibrio informativo nella ripartizione dei tempi di parola a danno del medesimo soggetto ;

CONSIDERATO che tale squilibrio informativo a danno dell'Italia dei Valori emerge anche dai dati trasmessi dalla società RAI – Radiotelevisione italiana Spa spa, relativi all'adempimento di cui all'articolo 4, comma 6, della deliberazione della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi del 20 febbraio 2008 (periodo dal 16 febbraio al 29 febbraio 2008);

CONSIDERATO, pertanto, che la società in questione non ha assicurato nei programmi di approfondimento informativo diffusi dall'emittente RAI UNO, nei confronti del segnalante Italia dei Valori, adeguata presenza sui temi della campagna elettorale, tale da garantire l'effettivo rispetto dei principi recati dall'articolo 4, della deliberazione della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi del 20 febbraio 2008, ed, in particolare, della più ampia ed equilibrata presenza e possibilità di espressione ai diversi soggetti politici ;

VISTO l' articolo 4, comma 5, della deliberazione della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi del 20

febbraio 2008, i cui criteri sono richiamati anche dalla successiva deliberazione della medesima Commissione del 28 febbraio 2008, il quale prevede che *“Il rispetto delle condizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 del presente articolo, e il ripristino di eventuali squilibri accertati, è assicurato d’ufficio dall’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni secondo quanto previsto dalle norme vigenti”*;

VISTA l’urgenza di provvedere al ripristino del tempo spettante al soggetto politico denunciante stante l’avvio della seconda fase della campagna elettorale a seguito della presentazione delle candidature;

RITENUTO che il contenuto dispositivo del provvedimento non potrebbe essere diverso da quello che in concreto si impone per la necessità del riequilibrio;

CONSIDERATO, a conferma della sussistenza, nella fattispecie, degli estremi della norma dell’articolo 21-octies della legge n. 241/90 :

- che l’istruttoria espletata si basa su una completa rassegna di dati numerici, acquisiti anche attraverso l’emittente;
- che in presenza di inoppugnabili risultanze matematiche quali quelle acquisite, la disciplina legislativa e regolamentare vigente impone senz’altro, senza far residuare aspetti discrezionali di sorta, l’adozione della misura del riequilibrio;
- che, infine, tale misura riveste caratteristiche di urgenza;

VISTI l’articolo 10, comma 5, della legge 22 febbraio 2000, n. 28 e l’articolo 20, comma 15, della delibera n. 33/08/CSP del 21 febbraio 2008, richiamato dall’articolo 16, comma 1, della delibera n. 42/08/CSP del 4 marzo 2008;

VISTA la proposta del Servizio comunicazione politica e risoluzione di conflitti di interesse;

UDITA la relazione del Commissario Michele Lauria, relatore ai sensi dell’articolo 29 del regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’Autorità;

ORDINA

alla società Rai – Radiotelevisione Italiana Spa , esercente l’emittente televisiva in ambito nazionale *“Rai Uno”*, con sede in Roma, Viale Mazzini, 14 :

1. di prevedere nel termine di quarantotto ore dalla notifica del presente provvedimento la presenza del soggetto politico segnalante Italia dei Valori nei programmi di approfondimento diffusi dall’emittente Rai Uno, nei quali assuma carattere rilevante

l'esposizione di opinioni e valutazioni politico-elettorali, nella misura necessaria al ripristino della parità di trattamento tra le diverse forze politiche.

Dell'avvenuta ottemperanza alla presente delibera dovrà essere data comunicazione all'Autorità al seguente indirizzo: "Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni – Servizio comunicazione politica e risoluzione di conflitti di interesse – Centro Direzionale – Isola B5 – Torre Francesco – 80143 Napoli". La comunicazione potrà essere anticipata via fax al n. 081/7507550.

La mancata ottemperanza al presente ordine comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 1, commi 31 e 32, della legge 31 luglio 1997, n. 249.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 26, della legge 31 luglio 1997, n. 249, i ricorsi avverso i provvedimenti dell'Autorità rientrano nella giurisdizione esclusiva ed inderogabile del Giudice Amministrativo. Ai sensi dell'articolo 23 bis, comma 2, della legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e successive modificazioni ed integrazioni, il termine per ricorrere avverso il presente provvedimento è di 60 giorni dalla notifica del medesimo.

Roma, 10 marzo 2008

f.f. IL PRESIDENTE
Giancarlo Innocenzi Botti

IL COMMISSARIO RELATORE
Michele Lauria

per attestazione di conformità a quanto deliberato
per il SEGRETARIO GENERALE
Maria Caterina Catanzariti